Anno 2 • Numero 23 • 20 DICEMBRE 2020 • Direttore responsabile: Marco Gotta • Editore: FFVV Editori Srls, via Romagnolo 29 - Tortona

ALESSANDRIA sportiva

Primo ko interno per l'Hsl Derthona

SERIE D Pag. 5-6

HSL, IL FINALE È DOLCEAMARO

Concas regala la vittoria con l'Arconatese al 93', Gasparri al 90' firma la prima sconfitta interna Casale: arrivano un buon pari e un k.o. di misura

SERIE C Pag. 4

STAVOLTA EUSEPI VALE SOLO UN PARI

Erroraccio di Suljic, la Pro Sesto pareggia

Pisseri, portiere dei grigi

Monleale esulta per la vittoria

HOCKEY Pag. 9

MONLEALE A NOVI: BUONA LA PRIMA

I ragazzi di Tarantola nella nuova casa piegano ancora Verona agli shootout

BASKET Pag. 8-9

LA BERTRAM CALA IL SETTEBELLO DISASTRO CASALE

Alessandria ancora ko con Alba
Le 'Giraffe' espugnano Milano
e continuano la risalita alla vetta

MOTORI Pag. 3

LEGO ROSSO FUOCO

Con i popolari mattoncini arriverà anche la replica della Ferrari guidata da Alessandro Pier Guidi

ALESSANDRIA sportiva
Per la tua pubblicità
scrivici all'indirizzo commerciale@alessandriasportiva.com

CAMBIO IN PANCHINA Nonostante lo stop al campionato senza certezze sulla ripresa, arriva una novità in casa Solero

Solero, all'improvviso ecco Moiso

Un comunicato annuncia l'abbandono per motivi personali del tecnico Bello, poi la società annuncia l'accordo raggiunto con l'ex Sexadium e Frugarolese

Solero (Al)
Fabrizio Merlo

Il campionato è più che in letargo, ma sotto la morbida coltre di neve c'è chi non dorme lo stesso: in settimana il Solero calcio ha comunicato che "purtroppo, in questi giorni abbiamo ricevuto la notizia che il nostro allenatore, Alessandro Bello, non potrà portare a termine la stagione sportiva in corso: questo per cause indipendenti dalla sua volontà, senza motivazioni di attrito con la società o col gruppo squadra. Tutta l'Asd Solero è accanto a lui in questo momento difficile, augurandogli un pronto rientro alla guida di questa squadra, nella quale è da anni il fautore protagonista di tanti successi. Per garantire al gruppo una altrettanto valida continuità di preparazione e una capace guida sportiva alla ripresa del campionato, la dirigenza si è prontamente attivata nella ricerca di un nuovo allenatore. Abbiamo già un accordo di massima con il nuovo mister, che incontreremo nei prossimi giorni per ufficializzarne il reclutamento". L'attesa è stata breve: già oggi infatti gli alessandrini hanno potuto ufficializzare la fine delle trattative: "L'Asd Solero è lieta di annunciare di avere raggiunto l'accordo con il nuovo allenatore: si tratta di Roberto Moiso, volto noto del calcio dilettantistico provinciale come giocatore prima, come allenatore oggi. Appassionato di calcio e grande tifoso del Torino, ha trascorso le sue esperienze agonistiche nel Predosa e nella Don Bosco, prima di iniziare la propria avventura come allenatore in varie realtà provinciali: juniores Castellazzo, Sexadium e Frugarolese, ottenendo ottimi risultati. La dirigenza, ha così cercato di dare alla squadra una continuità di preparazione valida, una visione tattica e di gioco che potesse gettare le basi per la stagione sportiva. Accanto a Mister Moiso, continueranno a collaborare il vice Andrea Polastri, il preparatore dei portieri Marco Merlone ed il nostro direttore sportivo Luca Olivieri. Tutta la dirigenza dell'Asd Solero è felice di dare il benvenuto a Roby nella nostra "famiglia", augurandogli un buon lavoro ed un'annata ricca di successi e soddisfazioni". Per tutta la prima categoria, il ritorno in campo sembra però allontanarsi: il consiglio regionale ha prospettato una ripresa degli allenamenti a inizio febbraio con completamento dei recuperi entro la fine del mese e ripartenza dei campionati a inizio marzo. Difficile però credere che la pandemia di coronavirus non tenti un ultimo colpo di coda, e anche nel caso questi termini vengano rispettati si potrebbe disputare probabilmente solo il girone di andata. Negli ultimi giorni circolano indiscrezioni sulla possibilità di concludere questo torneo 'pro forma', solo per non lasciare un'altra casella vuota nei vari albi d'oro e cancellare tutte le retrocessioni per poi ricominciare a fare sul serio dal settembre 2021 quando tempo e vaccinazioni potrebbero avere reso il Covid-19 solo un brutto ricordo.

Roberto Moiso

La rosa del Solero che vinse il campionato di Seconda Categoria due anni fa

L'EDITORIALE DI MARCO GOTTA

BUONI PROPOSITI

Ogni fine anno, il rito dei buoni propositi per l'anno venturo è una di quelle cose a cui non mi riesce di sottrarmi: onestamente, credo che quando ho brindato al 2020 lo scorso dicembre nella mia casa di Cantalupo Ligure, non avrei potuto minimamente immaginare il disastro sociale ed economico prima ancora che sportivo di cui sarei stato testimone. Il campionato 2019-20 sarebbe durato solo ancora un paio di mesi, quello 2020-21 non c'è nemmeno arrivato: tutti gli avvenimenti sportivi dilettantistici cancellati e converrete che questo, per noi che siamo un giornale che parla di sport provinciale, è stato un danno non da poco. Nonostante tutto abbiamo cercato di tenere aperto il canale di comunicazione fra noi che scriviamo e voi che leggete, consci che la distanza è molto minore di quello che possiate pensare e che siamo solo dei privilegiati ad essere pagati per vivere emozioni per le quali saremmo disposti a pagare, per citare un collega e amico. Nonostante tutto, nel 2020 sono usciti ventiquattro numeri di 'Alessandria Sportiva' per quasi duecentocinquanta pagine complessive, tutte gratuite. Abbiamo seguito quasi tutti i principali eventi sportivi di questa stagione e abbiamo cercato di tenervi aggiornati su quello che girava 'intorno' al pallone quando il coronavirus l'ha fermato, per ben due volte. Questo dovrebbe essere l'ultimo numero per quest'anno, torneremo a gennaio: l'idea è di continuare con la quindicinalità – fatti salvi avvenimenti speciali – almeno finché non sarà chiaro se e come ripartiranno i campionati dall'Eccellenza in giù e quelli giovanili, poi vedremo. Da marzo potremmo tornare settimanali o doverci rassegnare a continuare su questa strada: oramai come è chiaro sono scelte che non dipendono più solo da noi. C'è una frase che ho già citato mille volte ma che credo sia necessaria un po' per tutti in questo momento: programmate il futuro, fosse altro che per ricordarvi che ci sarà. Buon Natale e felice anno nuovo a tutti.

Salumi
PERNIGOTTI
Dal 1900

LUTTO Si è spento a 77 anni, messaggio di cordoglio della società di Serravalle Scrivia

Addio Montecucco, anima del Libarna

Il dirigente stava lavorando ad un libro sulla storia della sua società

Serravalle Scrivia (Al)
Fabrizio Merlo

Il coronavirus porta via Evaldo Montecucco, dirigente di diverse squadre di calcio sia maschile sia femminile, che si è spento all'età di 77 anni. "Una grave perdita, per la famiglia, per la moglie, per Massimo e Arianna, per la nostra società, per la comunità tutta – commenta la 'sua' società di sempre, il Libarna - Se ne va un'altra persona storica per Serravalle, un uomo intraprendente, colloquiale, sempre impegnato. Un grande appassionato del calcio e del Libarna. Sarà impossibile colmare il vuoto che lasci. Non ti dimenticheremo, ti vedremo sempre in ogni angolo del Bailo pronto a dare una mano, un consiglio, a dispensare il tuo carisma convincente e risolutivo. Riposa in pace". Risultato positivo a un tampone solo a fine novembre, la situazione da qualche linea di febbre si è complicata rapidamente fino a costringere al ricovero in ospedale prima a Novi e poi al Covid Hospital di Tortona e al casco per la ventilazione assistita. Sempre disponibile e informato sul mondo del calcio femminile, stava progettando un libro sulla storia proprio del Libarna raccogliendo fotografie, aneddoti e testimonianze, oltre a quelli vissuti in prima persona, per raccontare la pluridecennale storia di una squadra nata nel 1951 e ancora in attività e dove quest'anno, dopo avere ricoperto praticamente tutti i ruoli, era vicepresidente. "Mancherà a tutti noi il suo valore umano - ha detto Franco Gemme, presidente della Lega Dilettanti della provincia di Alessandria - la sua esperienza e competenza, ma prima di tutto la sua amicizia. Stavo collaborando con lui alla stesura del suo libro sulla storia della sua amatissima società. A nome mio e di tutta la delegazione le più sentite condoglianze ai famigliari e al Libarna".

Evaldo Montecucco

MOTORI Il modellino della Rossa numero 51 del team AF Corse in vendita a partire dal prossimo primo gennaio

Lego replica la Ferrari di Pier Guidi

Il pilota tortonese, trionfatore dell'Endurance GT, racconta la sua emozione: «Sento l'orgoglio nel vedere il mio nome su questa bellissima riproduzione»

Sarezzano (Al)
Luca Piana

I successi ottenuti in pista da ciascun pilota restano, chiaramente, prioritari. Ma, nel momento in cui anche un'importante multinazionale come la Lego decide di prendere spunto da un episodio, o da un oggetto reale, per realizzare un nuovo modello da mettere in commercio, vuol dire che si è proprio fatto centro. Deve averlo pensato anche Alessandro Pier Guidi, pilota ufficiale Ferrari Competizioni Gran Turismo che, a distanza di pochi giorni dal titolo di campione Endurance Cup del GT World Challenge, ha ricevuto un'altra notizia positiva in un'annata particolarmente difficile (anche per le corse). L'azienda leader nel settore del modellismo ha infatti deciso di replicare la Ferrari 488 GTE del team AF Corse con cui si è aggiudicato (insieme a Côme Ledogar e a Tom Blomqvist) la serie continentale. «Quando ero bambino – ha affermato il pilota di Sarezzano – giocavo abbastanza spesso con i mattoncini Lego, quindi quando ho visto questa riproduzione della Ferrari 488 GTE sono rimasto davvero impressionato, soprattutto considerando alcune delle caratteristiche che riuscivano a gestire replicare. Devo dire che vedere un modello Lego Technic di un'auto su cui ho corso e su cui portavo il mio nome mi ha reso molto orgoglioso». Il modello – dotato di sospensioni anteriori e posteriori, curve aerodinamiche, un motore V8 con pistoni mobili e un volante decorato con il distintivo del Cavallino Rampante – sarà in vendita a partire dal prossimo primo gennaio al costo di 199 euro. All'interno della scatola gli appassionati troveranno 1.667 elementi, a fronte di una lunghezza pari a 48 centimetri. A completare l'autenticità sono il numero di gara originale, gli adesivi degli sponsor e l'autentica verniciatura Tricolore. «Avere la possibilità di ricreare una Ferrari in forma Lego Technic è un sogno d'infanzia assoluto che diventa realtà – aggiunge Lars Krogh Jensen, designer, LEGO Technic –. La Ferrari è rinomata per i suoi veicoli davvero incredibili, quindi sapevo che dovevo spingere i confini del sistema Lego Technic per rendere giustizia all'idolo dominante della pista. Questo modello cattura le sofisticate sagome dell'iconica vettura mentre rende omaggio ai suoi poteri ingegneristici per catturare la vera essenza della 488 GTE. La costruzione è una grande sfida per ogni fan che apprezza il design eccellente ed è interessato a saperne di più sull'ingegneria e sulla tecnologia che servono per realizzare una vettura così impressionante». Nel frattempo, mentre a Maranello viene rimarcata tutta la soddisfazione per un titolo conquistato, peraltro, in una stagione particolarmente difficile per il team di Formula Uno, non si spengono le voci che parlano di una possibile partecipazione del Cavallino alla 24 Ore di Le Mans (del 2023) con una Hypercar, con l'obiettivo di ottenere la vittoria. Una decisione arriverà entro la fine di gennaio.

Le due auto a confronto

TENNIS 55° posto nazionale al "Grand Prix"

Gioia Tennis Cassine

Cassine (Al)
Claudio Moretti

In un'annata funestata dalla pandemia, che ha colpito pesantemente la zona dell'alessandrino, uno splendido risultato sportivo risolleva il morale del Circolo Tennis Cassine. Infatti, la sezione "Basic" della scuola tennis del Circolo cassinese ha conquistato il 55° posto assoluto a livello nazionale nel "Grand Prix Scuole Tennis 2020". Con questo risultato, il Circolo di Cassine risulta il 4° classificato in Piemonte e il 1° assoluto in Provincia di Alessandria. La graduatoria del "Grand Prix Scuole Tennis" premia ogni anno i settori giovanili dei circoli di tutto il Paese. Sei le classifiche pubblicate, una per ogni categoria di scuola riconosciuta (Top, Super, Standard, Basic e Club School), e tre i parametri presi in considerazione per i punteggi: le performance degli allievi, i risultati nei campionati a squadre e il grado di coinvolgimento nei progetti federali; il primato in classifica non significa soltanto prestigio, anzi. In palio ci sono riconoscimenti per un totale di circa 100.000 euro, tra premi in denaro (riservati però solo alle Top e alle Super School) e materiale didattico (per le altre tipologie di scuola: kit per il minitennis, palle depressurizzate, abbigliamento, ma anche agevolazioni per le iscrizioni ai Centri Estivi FIT e biglietti gratuiti per gli Internazionali BNL d'Italia). La classifica, basata sul merito, rappresenta una fedele fotografia del tennis giovanile in Italia. E per capire la portata del risultato ottenuto dal TC Cassine basti dire che nella categoria "Basic School" a livello regionale, Cassine viene dopo il Circolo Tennis "Le Pleiadi" di Moncalieri (1° in Piemonte, e 2° in Italia), l'ASDC Pozzo Strada e il Tennis Rivoli: tutte realtà legate a una città metropolitana come Torino, e dunque ben diverse, per numeri e possibilità, dal piccolo, ma ben organizzato circolo cassinese.

Un gruppo della scuola tennis

PARI CASALINGO Contro la Pro Sesto non basta una rete firmata dal solito Eusepi per portare a casa i tre punti

Alessandria, il bicchiere è mezzo vuoto

La squadra di Gregucci non riesce a proseguire il suo momento d'oro contro un avversario sulla carta decisamente alla portata, finendo col creare troppo poco

Alessandria	1
Pro Sesto	1

Marcatori: pt 22' Eusepi; st 20' Palesi.

Alessandria (3-4-2-1): Pisseri; Blondett, Cosenza, Prestia; Parodi, Suljic, Castellano, Celia (35' st Rubin); Di Quinzio (35' st Casarini), Arrighini (24' st Scognamillo); Eusepi. A disp. Crisanto, Crosta, Chiarello, Podda, Stijepovic, Macchioni, Mora, Poppa. All. Gregucci.

Pro Sesto (4-3-3): Liveri; Magognara, Pecorini, Caverzasi, Bosco (36' st Ntube); Gualdi, Gattoni, Palesi; Cominetti (11' st Marchesi), Mutton, Scapuzzi. A disp. Del Frate, Maldini, Di Munno, De Respinis, Bertoli, Motta, Costa, Murati, Maffei. All. Parravicini.

Arbitro: Pascarella di Nocera Inferiore.

Note: Ammoniti Celia, Gattoni, Prestia, Cosenza. Espulso Prestia per doppia ammonizione.

Alessandria (Al)
Stefano Franceschetto

È un momento di grande forma per l'Alessandria, come confermano le vittorie su Pro Vercelli e Juventus U23. Di fronte alla Pro Sesto di Francesco Parravicini Gregucci deve fare a meno dei già infortunati Gazzi, Bellodi e Frediani, mentre viene confermato Pisseri in porta, Cosenza in difesa insieme a Blondett; Eusepi, Arrighini e Di Quinzio in attacco. Nei primi minuti la gara si dimostra essere bloccata, tant'è che in 20 minuti l'unica azione da segnalare è un tiro dalla distanza di Arrighini terminato ampliamente fuori. Eppure ad Eusepi basta un pallone buono, al 22', per aprire le marcature: Calcio d'angolo battuto da Di Quinzio, sponda di Cosenza e Eusepi controlla e calcia in rete di potenza. Nulla da fare per Liveri. Poco dopo, lo stesso Eusepi di rende protagonista di un colpo di testa di poco alto sulla traversa, mentre la Pro Sesto, a parte qualche calcio d'angolo conquistato, non riesce a creare granchè. Finisce così un primo tempo ben controllato dall'Alessandria, ma in cui la Pro Sesto si è dimostrata essere ancora in partita. Specchio della partita, i primi minuti del secondo tempo. Dopo un calcio d'angolo per i padroni di casa, per i minuti seguenti non resta niente da segnalare, il che dimostra il ritmo basso mantenuto in questi minuti da entrambe le squadre. Tuttavia, nonostante le poche occasioni da segnalare, basta un'occasione alla Pro Sesto per rimettere la partita in parità: al 20' del secondo tempo Palesi si inventa una conclusione sì potente, ma centrale. Pisseri non riesce a trattenere e la palla finisce in porta. Le cose per l'Alessandria si complicano ulteriormente con la doppia ammonizione -con conseguente espulsione- per Prestia, che costringe i Grigi a terminare la partita in inferiorità numerica. Alla fine, le parole di Gregucci pronunciate alla vigilia, suonano ora come una profezia. "Con la Pro Sesto sarà durissima, non dobbiamo guardare alla classifica". Ed ecco che una gara che sembrava sotto controllo si è dimostrata fatale. Nonostante l'iniziale vantaggio e la non brillantezza in certi momenti degli avversari, la Pro Sesto è stata in grado di mettere in seria difficoltà una squadra meglio posizionata in classifica. Nei quattro minuti di recupero finali non succede niente e, visto il primo tempo e parte della ripresa, questo 1-1 suona come una vittoria mancata per l'Alessandria, che si ferma dopo tre vittorie consecutive. Mercoledì, in casa della Pergolettese, l'ultima gara prima della sosta.

Uno scatto di JU23 - Alessandria

SERIE C GIRONE A

LECCO-PRO VERCELLI	2-0
CARRARESE-ALBINOLEFFE	1-0
GIANA ERMINIO-OLBIA	0-0
PIACENZA-PERGOLETTESE	1-1
ALESSANDRIA-PRO SESTO	1-1
GROSSETO-COMO	3-4
LIVORNO-LUCCHESE	1-1
NOVARA-PRO PATRIA	0-0
PONTEDERA-JUVENTUS U23	2-1
RENATE-PISTOIESE	2-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
RENATE	35	16	11	2	3	28	15
COMO	31	16	9	4	3	25	21
CARRARESE	28	16	8	4	4	18	13
ALESSANDRIA	27	16	8	3	5	24	16
LECCO	27	16	8	3	5	24	18
PRO VERCELLI	27	16	8	3	5	20	17
JUVENTUS U23	25	16	7	4	5	23	18
PONTEDERA	24	16	7	3	6	15	14
PRO SESTO	24	16	7	3	6	16	18
PRO PATRIA	23	16	6	5	5	16	12
GROSSETO	22	16	6	4	6	16	15
ALBINOLEFFE	21	16	5	6	5	17	16
PERGOLETTESE	19	16	5	4	7	24	25
LIVORNO	18	16	4	6	6	20	19
NOVARA	18	16	4	6	6	18	21
PIACENZA	15	16	3	6	7	22	24
PISTOIESE	15	16	4	3	9	14	21
OLBIA	15	16	2	9	5	13	22
GIANA ERMINIO	14	16	4	2	10	12	25
LUCCHESE	10	16	2	4	10	14	29

Prossimo turno

OLBIA-LECCO
ALBINOLEFFE-PIACENZA
COMO-LIVORNO
JUVENTUS U23-RENATE
PERGOLETTESE-ALESSANDRIA
PISTOIESE-NOVARA
PRO PATRIA-GIANA ERMINIO
PRO SESTO-GROSSETO
PRO VERCELLI-PONTEDERA
LUCCHESE-CARRARESE

LE INTERVISTE Un pareggio che spedisce la compagine di Gregucci a otto lunghezze di distanza dalla capolista Renate

Gregucci aveva avvertito i Grigi: «Sarà durissima»

Alessandria (Al)
Paolo Pireo

Gregucci aveva avvertito i suoi nella conferenza stampa della presentazione della partita: "Sarà una gara durissima: al netto delle ultime partite che ha fatto la Pro Sesto è una squadra che ha individualità ottime, ha l'entusiasmo di una neopromossa, stanno facendo bene. Sarà una gara importante, da rispettare, contro un avversario molto ostico - ha detto il tecnico dei grigi - Non dovremo commettere l'errore di guardare le ultime giornate della Pro Sesto. Hanno fatto 23 punti, non analizzo parzialmente i percorsi, hanno molto entusiasmo e buonissime individualità. Senza la sconfitta col Piacenza, tra l'altro, sarebbero la miglior difesa del campionato. La classifica? Dobbiamo guardare in casa nostra e basta, saremo noi a determinare il nostro destino: dovremo dominare il gioco, proveremo a fare la partita. Ripeto: sarà una partita difficile, dovremo leggere bene tutte le situazioni, altrimenti sarà dura. Abbiamo lavorato con scrupolo in settimana. La formazione titolare? In questa categoria non si ragiona col l'io ma col noi, la squadra, nessuno da solo riesce a fare la differenza in C. Di solito la differenza la fa chi subentra, occorrerà avere molta testa: coi cinque cambi l'apporto di chi entra sarà determinante". Con questo pareggio l'Alessandria risprofonda in classifica: otto lunghezze dalla capolista Renate che oggi ha vinto, agganciate Lecco e Pro Vercelli ma sorpasso da parte della Carrarese e strappo del Como ora distante quattro punti. Mercoledì con la Pergolettese l'ultimo impegno, in trasferta, prima della pausa invernale: vincere permetterebbe di trascorrere un Natale più sereno.

Gregucci in conferenza stampa

Spazioverde S.r.l.s.
Piscine - Campi Da Tennis
Impianti Sportivi
via Vinzaglio, 49 - Alessandria
spazioverde.al@gmail.com
tel. 0131.226523
fax 0131.225006

Pneumatici, Meccanica
Società di noleggio
S.s. per Voghera, 54
15057 - Tortona
Tel 0131.862084
pneumaticiarrighini@gmail.com
ap
PNEUMATICI
arrighini

COLPO ESTERNO Sul campo dell'Arconatese la compagine di Pellegrini incassa tre punti d'oro, segnando il 2-1 al 2' di recupero

Concas allo scadere: è festa Derthona

Padroni di casa in vantaggio con Gobbi, Gualtieri firma il gol del pari e nel finale l'esterno realizza la rete che vale la seconda posizione in classifica

Arconatese	1
HSL Derthona	2

Marcatori: pt 16' Gobbi, 31' Gualtieri; st 47' Concas

Arconatese (3-4-1-2): Botti; Spinelli, Bianchi, Ientile; Veroni, Albini, Gomis, Romeo; Coulibaly (30' st Giovane); Marra (35' st Pastore), Gobbi (35' st Pavesi). A disp. Alio, Tumino, Serafini, Gatelli, Foglio, D'Aversa. All. Livieri

HSL Derthona (4-5-1): Teti; Gualtieri (32' st Negri), Magné, Emiliano, Tordini (9' st Cirio); Concas, Manasiev, Lipani, Kanteh (15' st Mutti; 23' st Nsingi), Gueye; Varela (30' st Spoto). A disp. Rosti, Maggi, David, Palazzo. All. Pellegrini

Arbitro: Iannello di Messina

Note: Varela (20' st) si fa parare un calcio di rigore da Botti. Ammoniti Spinelli; Gueye. Calci d'angolo 4-4. Recupero pt 3'; st 4'.

Busto Garolfo (Va)
Marco Gotta

E' un gol allo scadere di Cico Concas, fino a quel momento quasi impalpabile, a decidere a favore dell'Hsl Derthona la partita in casa dell'Arconatese: il 2-1 esterno lancia gli uomini di Pellegrini al secondo posto agganciando il Pdhae fermato sul pareggio dalla Sanremese. La partita è tutt'altro che semplice ma i tortonesi non si perdono d'animo nemmeno dopo essere andati sotto di un gol, e metro dopo metro trovano le contromisure giuste per portare a casa una vittoria importantissima. Il primo squillo è al 6' quando Lipani dalla distanza impegna Botti in una parata a terra, poi al 12' timide proteste per un fallo su Kanteh al limite dell'area ma l'arbitro concede solo una punizione. Alla prima occasione, però, a passare sono i padroni di casa: Ientile si sovrappone bene sulla sinistra e crossa al centro dove Gobbi controlla e tira di prima intenzione all'altezza del dischetto del rigore bruciando in anticipo sia Magné che Emiliano e superando un incolpevole Teti per l'1-0. La reazione del Derthona si spegne in un tiro da fuori di Manasiev e un lancio di Concas per Gueye entrambi preda di una facile presa per Botti, poi Varela scatta in buona posizione ma viene fermato dal guardalinee che segnala una posizione di fuorigioco. Il pareggio, meritato, arriva appena dopo la mezz'ora: Gualtieri da una rimessa laterale scambia palla con Manasiev e parte in progressione dalla fascia verso il centro trovando poi il gol con un diagonale rasoterra e la complicità del portiere che si lascia passare la palla sotto la pancia. Due minuti più tardi Gueye vince un rimpallo con il suo marcatore ma non riesce a controllare la palla, poi un'azione del Derthona corale porta Varela solo pronto a battere a rete ma un intervento disperato di un difensore dell'Arconatese mura la sua conclusione. Ci vuole invece un miracolo di Botti per disinnescare un colpo di testa di Gueye su cross dalla destra di Manasiev, poi due occasioni per i milanesi prima con Gobbi che serve Coulibaly in profondità ma il fantasista manca il controllo, poi lo stesso Gobbi su un cross dalla destra colpisce di testa nell'area piccola ma manda alto sulla traversa. Nei primi dieci minuti della ripresa la partita si siede e allora per scuotere i suoi Pellegrini lancia in campo Cirio per Tordini cambiando modulo: dopo nemmeno tre minuti un cross proprio del neo entrato dalla sinistra taglia tutta l'area piccola trovando Varela e Concas in ritardo di pochi centimetri alla deviazione vincente. E' un buon momento per l'Hsl Derthona e si vede: la difesa dell'Arconatese in sofferenza è costretta a commettere fallo su Gueye in area causando un rigore che però Botti para a Varela stendendosi sulla sua sinistra a fil di palo. Il Derthona continua a premere e va vicino al gol con Magnè che apre e chiude l'azione raccogliendo un cross rasoterra di Gueye e cercando il palo lontano con un tiro respinto dalla difesa di casa. Le occasioni si sprecano con Spoto che prende il posto di Varela ma non riesce a rendersi subito protagonista mentre l'Arconatese rischia il colpaccio con un tiro sporco di Marra che un suo compagno devia a fil di palo sul fondo. Ci vuole poi un volo plastico di Teti per togliere dall'angolino alto alla sua destra un tiro di Pastore che poco dopo chiede un rigore ma forse accentua troppo la caduta e l'arbitro lascia proseguire. Quando l'1-1 sembra ormai scritto arriva il lampo di Concas che cambia il risultato: Cirio crossa teso dalla sinistra, l'ala dell'Hsl Derthona prende il tempo ai due centrali dell'Arconatese e mette palla nell'angolino con un colpo di testa da applausi che vale tre punti.

Arconatese e Derthona all'inizio del match

Il rigore fallito da Varela

SENZA EMOZIONI Qualche occasione sprecata e la mancanza di una punta di peso non permettono ai nerostellati di sorridere

Un Casale spuntato non trova la via del gol: pari in casa con il Sestri e piena zona playout

Casale	0
Sestri Levante	0

Casale (3-4-1-2): Tarlev; Guida, Cintoi, Bettoni; Mullici, Vecchierelli, Romeo, M'Hamsi; Poesio; Coccolo, Franchini (44' st Ferrari). A disp. Rovei, Graziano, Albino, Nouri, Massone, Premoli, Coppola, Fiore. All. Buglio.

Sestri Levante (3-5-2): Salvalaggio; Pane, Chella, Grella; Puricelli, Cirrincione (27' st Marianelli),Selvatico, Bianchi (39' st Mazzali), Ferretti (12' st Buffo); Croci, Buso. A disp. Di Stasio, Cavalli, Iurato, Contipelli, Rivi, Cuneo. All. Ruvo.

Arbitro: D'Eusanio di Faenza.

Note: Ammoniti: Cintoi; Ferretti, Selvatico. Calci d'angolo 4-3 per il Casale. Recupero pt 1'; st 3'.

Casale Monferrato (Al)
Marcello Vitale

Un pareggio scialbo e inutile come il cielo che ha fatto da cornice alla partita fra Casale e Sestri Levante su un terreno di gioco decisamente poco amichevole: lo 0-0 premia forse più gli ospiti visto che i ragazzi di Buglio – disperatamente bisognosi di una punta in grado di concretizzare una volta di più l'enorme mole di gioco che creano – avrebbero potuto portare a casa anche il bottino pieno, ma ora come ora anche un pareggio con una formazione così in alto in classifica è da segnalare come un buon risultato. La partita è divisa in due momenti piuttosto netti dopo un primo quarto d'ora di studio senza grosse emozioni: al quarto d'ora si sveglia il Sestri Levante con Ferretti che crossa per Cirrincione bravo a trovare il tempo giusto per colpire di testa, un po' meno nel prendere la mira con il pallone che finisce abbondantemente alto sopra la traversa. Due minuti dopo i liguri ci provano ancora con un tiro da lontano di Buso che però dopo avere sfiorato il palo si perde sul fondo. L'unica vera occasione del primo tempo per il Casale arriva nei minuti immediatamente prima dell'intervallo con Coccolo che si coordina per una rovesciata in bello stile che però non inquadra il bersaglio e le due squadre rientrano negli spogliatoi ancora a reti inviolate. Ancora una volta a inizio ripresa è il Sestri Levante a rendersi pericoloso con un cross di Cirrincione per il colpo di testa della punta Croci che in tuffo fa venire i brividi alla panchina nerostellata: la risposta del Casale si esaurisce in una punizione di Poesio dal limite che passa di poco sopra la traversa al 12. Appena dopo il quarto d'ora del secondo tempo ci prova anche Buffo, appena entrato per uno stanco Ferretti, ma Tarlev è attento e vola per deviare in angolo il tiro. Al 27' Casale due volte pericoloso, tutte e due da colpi di testa: prima ci prova Coccolo ma con poca fortuna perché colpisce un difensore ligure che smorza la palla e la fa finire in calcio d'angolo, poi proprio sugli sviluppi del corner il pallone arriva a Poesio che gira di testa verso la porta avversaria ma non riesce a concretizzare l'azione nel gol del vantaggio. L'occasionissima per i nerostellati, però, arriva alla mezz'ora con Franchini lanciato a rete solo davanti a Salvalaggio bravo ad ipnotizzarlo e fargli tirare alto senza inquadrare lo specchio della porta. L'ultima emozione a due minuti dal termine ha ancora gli stessi protagonisti: Salvalaggio esce a valanga per anticipare in scivolata Franchini, i compagni di squadra nerostellati chiedono un calcio di rigore ma il direttore di gara non è dello stesso avviso e nonostante i tre minuti di recupero finali il punteggio non si sblocca.

Si lotta in mezzo al campo tra Casale e Sestri Levante

BEFFA Con il Legnano l'undici di Pellegrini viene punita negli ultim i minuti del match, proprio quando aveva centrato il successo con l'Arconatese

HSL Derthona, stavolta il finale è amaro

Al vantaggio ospite di Cocuzza risponde quasi subito Concas, nel secondo tempo Teti e la difesa reggono gli assalti lombardi fino al guizzo decisivo di Gasparri

HSL Derthona	1
Legnano	2

Marcatori: pt 23' Cocuzza, 25' Concas; st 43' Gasparri.

HSL Derthona (4-1-4-1): Teti 6.5; Gualtieri 6 (40' st Negri ng), Magné 6.5, Emiliano 7, Cirio 5.5; Lipani 5; Manasiev 5.5, Gueye 5 (6' st Kanteh 5.5), Palazzo 6.5 (9' st Tidjane), Concas 6.5; Spoto ng (18' pt Varela 6.5; 37' st Tordini ng). A disp. Rosti, Maggi, Nsingi, David. All. Pellegrini

Legnano (4-2-3-1): Ferrari 6; Ortolani della Nave 6, De Stefano D. 6 (19' st Barbui 6), Luoni 6, Brusa 6; Bingo 6 (49' st Buono ng), Di Lernia 6; Ronzoni 6 (22' st Fondi 6), Tunesi 7 (31' st De Stefano F. 6), Gasparri 6.5; Cocuzza 6.5 (44' st Gianola ng). A disp. Colnaghi, Barra, Todaj, Pellini. All. Brando

Arbitro: Negrelli di Finale Emilia

Note: Espulso il tecnico Brando (14' st) per doppia ammonizione. Ammoniti Varela e Gasparri. Angoli: 6-5 Legnano. Recupero: pt 3', st 7'.

Tortona (Al)
Lorenzo Belli

Il destino riserva un beffardo finale all'HSL Derthona, che nelle battute conclusive vede concludersi in maniera decisiva un'altra delle sue sfide. Questa volta però, a differenza del colpo grosso piazzato con l'Arconatese, sono i tortonesi a leccarsi le ferite per una sconfitta, che mancava dall'esordio in campionato. Non un risultato drammatico dato il percorso al di sopra delle aspettative fin qui compiuto dai leoncelli, soprattutto se per mano di un Legnano che sta sbocciando nella maniera attesa dagli addetti ai lavori.

Di certo, il canovaccio di partita a cui ha abituato la compagine di mister Pellegrini, fatta di arcigna resistenza in difesa e letali ripartenze in contropiede con utilizzo delle fasce, stavolta non ha procurato la massima posta. Tra pochi giorni (il 23 dicembre) Magné e compagni potranno riscattarsi, recuperando magari qualche uomo dalla lunga lista di infortunati, nella trasferta prenatalizia contro il Gozzano. La sfida del Coppi ha messo in mostra da subito molto di quanto ha caratterizzato il resto della contesa e il frangente che ha determinato l'esito della contesa. Cioè, un Legnano sceso in campo con la determinazione di chi vuole dare una netta sterzata al proprio torneo e l'abilità tecnica per provarci in bello stile, forse meno malizioso nell'ultimo terzo di campo rispetto ai propri desiderata.

Una punizione per il Legnano

Dall'altra parte, i tortonesi si sono affidati alla fidata formula di tanta attenzione in difesa, forte di una coppia di centrali in Magné-Emiliano che infonde sicurezza in tutto il nucleo bianconero, e puntuale ricerca della verticalizzazione con traversoni a cercare sponde o scatti dalla punta più avanzata (inizialmente Spoto, poi Varela dopo l'uscita dal campo del numero 9 locale). La prima parte del piano tutto sommato ha retto per buona parte della contesa (tranne ovviamente per le reti subite), la seconda invece ha trovato un'armoniosa applicazione solo a brevi tratti. Una delle poche ma inappellabili volte in cui i lilla sono riusciti a intrufolarsi con successo nel fortino difensivo bianconero è avvenuta al 23' del primo tempo. La squadra di mister Brando scova un varco interessante alle spalle di Cirio, salito per supportare la manovra offensiva targata HSL, e da lì risale in velocità il campo, sviluppando poi sulla catena Tunesi-Cocuzza l'azione che porta al vantaggio ospite. Il leone viene così ferito ma, con un'immediata reazione di orgoglio, trova il modo per replicare in modalità abbastanza simili. Appena 2' dopo, infatti, Varela si allarga con successo sulla sinistra e attira nel mezzo spazio vicino Palazzo, il quale nei pressi del primo palo scova poi Concas in perfetta posizione centrale per insaccare l'1-1.

Segue al ristabilirsi della parità il periodo più ispirato dell'HSL in attacco fino all'intervallo, dopo il quale però il Legnano torna a farsi pericoloso. La ripresa diventa di fatto un monologo offensivo dei lombardi, che porta uomini e iniziative in abbondanza per scardinare la linea Maginot tortonese. Un po' per merito dei provvidenziali interventi dei locali (soprattutto di Teti, Emiliano e Cirio), un po' per poca cattiveria a tirare in porta, la contesa rimane bloccata sul pareggio. A pochi giro d'orologio dal 90', però, Gasparri riesce a insaccare il pallone che l'HSL ha cercato di evitare a tutti i costi con un rasoterra a centro area.

SERIE D GIRONE A

BRA-ARCONATESE	1-0
BORGOSESIA-LAVAGNESE	RINV.
CHIERI-CASTELLANZESE 1921	1-1
CARONNESE-FOSSANO	1-1
VARESE-SANREMESE	0-3
HSL DERTHONA-LEGNANO	1-2
IMPERIA-FOLGORE C.	0-0
PONT ARNAD-CASALE	2-1
SALUZZO-GOZZANO	0-3
SESTRI LEV.-VADO	2-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
BRA	25	9	8	1	0	16	2
PONT ARNAD	20	9	6	2	1	14	7
GOZZANO	19	10	6	1	3	18	9
SANREMESE (-2)	18	9	5	3	1	14	10
HSL DERTHONA	17	9	5	2	2	11	10
CARONNESE	17	10	5	2	3	17	11
SESTRI LEV.	16	9	5	1	3	10	9
IMPERIA	14	10	4	2	4	10	8
LAVAGNESE	13	8	4	1	3	13	15
CHIERI	13	10	3	4	3	16	10
LEGNANO	12	8	3	3	2	12	13
CASTELLANZESE	9	9	2	3	4	13	16
BORGOSESIA	8	7	2	2	3	6	10
VADO	8	10	2	2	6	10	17
SALUZZO	7	7	2	1	4	8	12
FOLGORE C.	7	8	1	4	3	7	11
ARCONATESE	6	8	1	3	4	10	11
CASALE	6	9	1	3	5	6	11
VARESE	4	8	1	1	6	5	11
FOSSANO	4	9	1	1	7	6	19

Prossimo turno

ARCONATESE-PONT ARNAD
CASALE-IMPERIA
CASTELLANZESE 1921-BRA
FOSSANO-CHIERI
GOZZANO-HSL DERTHONA
LAVAGNESE-VARESE
LEGNANO-SESTRI LEV.
SALUZZO-BORGOSESIA
SANREMESE-CARONNESE
VADO-FOLGORE C.

DSDSDSDS Altra sconfitta per i nerostellati, che però non demeritano e cercheranno riscatto già mercoledì

Un testacoda che non regala sorprese Bettoni non basta, il Casale ko in Valle

PDHAE	2
Casale	1

Marcatori: pt 14' Lauria, 25' Bettoni; st 15' Tanasa

Pont Donnaz Hone Arnad Evançon: Vinci 6, Montenegro 5,5 (3' st Sterrantino 6), Maffezoli 6, Tanasa 7, Balzo 6,5, Ciappellano 6, Filip 6,5 (45' st Ruatto ng), Borettaz 6 (36' pt Scala 6), Varvelli 6,5, Lauria 6,5 (32' st Jeantet ng), D'Onofrio 6 (37' st Paris ng). A disp.: Gini, Ferrando, Sassi, Cena, Parisi. All.: Cretaz .

Casale: Tarlev 6, Guida 5,5, M'Hamsi 5,5, Romeo 6 (28' st Vecchierelli 6), Todisco 6, Bettoni 6,5, Mullici 5,5 (37' st Fiore ng), Poesio 6, Franchini 6, Coccolo 6, Nouri 5,5 (21' st Cocola 6). A disp.: Rovei, Albino, Fontana, Graziano, Premoli, Ferrari. All.: Buglio.

Arbitro: Franzò di Siracusa.

Montjovet (Ao)
Fabrizio Merlo

Era il più classico dei testacoda e non certo la partita dove il Casale sulla carta fosse obbligato a fare punti: in Valle D'Aosta hanno già lasciato la posta piena squadre come Chieri e Sestri Levanta, ma il Pont Donnaz Hone Arnad Evancon – per una volta scriviamo il nome per esteso, poi useremo la sigla – è pur sempre una neopromossa e vederla al secondo posto solitario in classifica lascia un senso di stupore difficile da combattere. I casalesi arrivano all'incontro dopo una vittoria e due pareggi consecutivi e vorrebbero proseguire la serie positiva: al quarto d'ora, però, i padroni di casa passano in vantaggio grazie a una rete da cineteca di Lauria che da una trentina di metri azzecca il 'sette' lasciando allibito il portiere Tarlev. Lo svantaggio del Casale, però, dura poco perché i ragazzi di Buglio si riorganizzano e cominciano a macinare un gran gioco finché trovano il pari grazie al centrale Bettoni bravissimo a girare in rete una palla vagante dopo un batti e ribatti in area in una mischia che l'arbitro convalida nonostante le vibranti proteste dei giocatori valdostani. All'intervallo le due formazioni rientrano negli spogliatoi ancora sull'1-1 e nella ripresa la prima occasione è degli ospiti: Poesio viene involontariamente colpito da un rinvio di Maffezzoli e la parabola che ne esce manda la palla a stamparsi sulla traversa fra l'incredulità di entrambe le squadre in campo. E' ancora fatale al Casale invece il quindicesimo minuto: Tanasa ben servito da Maffezzoli che si fa così perdonare lo svarione precedente trova l'angolino giusto e con un bel tiro dai venti metri riporta in avanti il Pdhae. La reazione dei nerostellati è rabbiosa ma non ottiene risultati: Mullici avrebbe la palla per il possibile pareggio ma si fa ipnotizzare da Vinci e spreca tutto, poi nel finale sale di livello anche il Pdhae che comincia a creare occasioni e legittima la vittoria pareggiando il conto dei legni con una traversa colpita da Ciappellano. Per il Casale ora la partita al 'Palli' in programma mercoledì per il turno infrasettimanale assume sempre più i contorni dell'ultima spiaggia: una vittoria permetterebbe di salire a quota nove e poter lasciare presumibilmente qualche formazione in più alle spalle in una classifica dove solo due punti dividono i ragazzi di Buglio dall'ultimo posto occupato da Fossano e Varese. Dopo la gara con l'Imperia il Casale non dovrebbe più scendere in campo fino al 6 gennaio, primo di una lunga serie di impegni ravvicinati, e potrebbe approfittare della sosta per rigenerarsi: tre punti con i liguri sarebbero davvero un bel regalo di Natale.

NATURA HYBRID CARATTERE 4X4

SUZUKI

Way of Life!

SUZUKI È TUTTA HYBRID
TUA DA 12.300* € CON INCENTIVI
PROVALA ANCHE 4X4 ALLGRIP

TECNOLOGIA DA INCENTIVI

SWIFT IGNIS VITARA S-CROSS

Gamma Suzuki Hybrid: Consumo ciclo combinato: da 3,9 a 4,9 l/100km (NEDC correlato), da 4,9 a 6,4 l/100km (WLTP). Emissioni CO_2: da 88 a 112 g/km (NEDC correlato), da 111 a 145 g/km (WLTP). *Prezzo promo chiavi in mano riferito a IGNIS HYBRID 1.2 COOL 2WD MT (IPT, PFU e vernice met. esclusi) così calcolato: prezzo di listino € 16.500 – incentivo Suzuki € 2.450 – incentivo statale € 1.750 in caso di rottamazione di un veicolo con più di 10 anni di anzianità ai sensi del D.L. n.104 del 14 agosto 2020. L'offerta è applicabile per tutti i contratti stipulati dal 15/08/2020 al XX/XX/XXXX e salvo esaurimento plafond statale, presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Dettagli delle promozioni sui singoli modelli in gamma visionabili sul sito auto.suzuki.it. Su Ignis Hybrid e Swift Hybrid, Tecnologia 4x4 ALLGRIP disponibile solo su versioni Top, su Ignis Hybrid sistemi ADAS disponibili solo su versione Top. Le immagini delle vetture sono puramente indicative.

Seguici sui social e su suzuki.it 800-452625 3 PLUS SUZUKI MOTUL

CONCESSIONARIA AUTOJOLLY S.R.L.

Corso Silvio Pilotti, 6/a 15057 Tortona (AL)
Tel. 0131.894134 - 0131.894271 Fax 0131.891190
E-mail info@autojollysrl.com

BASKET Per i bianconeri tortonesi sette vittorie su atrettante gare e primato solitario in classifica

Derthona, ecco il settimo sigillo

Il quintetto di Ramondino vince anche in casa di Milano e resta in vetta, Casale viene asfaltata in casa da Orzinuovi dopo due successi di fila

Milano (Mi)
Fabrizio Merlo

Arriva anche il settimo sigillo consecutivo per la Bertram Yachts Derthona nel Girone Verde del campionato di Serie A2 Old Wild West, al termine di una gara equilibrata per la sua intera durata e risolta solo nelle battute finali. Al ritorno in un palazzetto che rievoca bei ricordi, visto che la vittoria in Supercoppa A2 del settembre 2019 su Torino in rimonta fece della Bertram l'unica squadra della categoria a chiudere la stagione non a 'zero tituli', i bianconeri giocano l'ennesima partita di sostanza e non lasciano nulla per strada. Avvio di gara equilibrato tra due formazioni che trovano buone soluzioni offensive corali e muovono la retina con regolarità: la partita scorre tra sorpassi e controsorpassi nelle sue battute iniziali. I canestri di Benevelli e Mascolo chiudono la prima frazione, che vede Urania avanti 25-24. Nel secondo parziale Raspino prova a spingere avanti Milano, ma i Leoni prima restano a contatto e poi trovano il vantaggio (33-34 al 14') con la tripla di Ambrosin. Nelle battute seguenti arriva la nuova accelerazione dei padroni di casa, che riescono ad arrivare a concludere al ferro: il lay-up di Bossi vale il 44-38 al 19', punteggio con cui termina anche il primo tempo. Bertram che reagisce al rientro dagli spogliatoi, guidata da Mascolo e Cannon che impattano la partita a quota 48 (al 25'). Nei minuti successivi permane il grande equilibrio in campo, tra due formazioni che giocano con intensità ed energia: la terza frazione è poi chiusa da una tripla di Sanders, che dà il vantaggio agli ospiti (54-57). Nell'ultimo periodo Urania prova ad alzare il proprio agonismo, ma il Derthona risponde colpo su colpo e mantiene il margine di vantaggio accumulato al 30'. Si entra negli ultimi cinque minuti in perfetta parità a quota 65: dopo uno 0-4 tutto firmato Fabi, che riporta avanti la Bertram, Milano torna ancora a contatto (68-69 al 37'). Sono poi le giocate di Ambrosin e Mascolo a spingere ancora i bianconeri, che toccano il +5 (69-74) a 110 secondi dal termine. Dopo il time-out chiesto da Milano, ancora Ambrosin e Mascolo danno il +10 a Tortona (69-79), punteggio con cui si conclude l'incontro. Il prossimo impegno con una delle grandi favorite per il salto di categoria, Verona, al PalaOltrepò domenica prossima sarà il banco di prova definitivo per le aspirazioni dei tortonesi in questa stagione.

U.Milano	69
B.Derthona	79

(25-24, 44-38, 54-57)

Urania Milano: Piunti 10, Bossi 16, Valsecchi, Langston 8, Raspino 13, Benevelli 8, Lazzari ne, Montano 5, Pesenato, Franco ne, Raivio 9. All. Villa

Bertram Derthona: Sackey ne, Cannon 10, Gazzotti 3, Ambrosin 20, Fabi 11, Graziani 2, Mascolo 24, Rota ne, Severini, Sanders 9, Morgillo, Ciadini ne. All. Ramondino

Casale Monferrato (Al)
Marcello Vitale

Sarà anche stato vero che a un certo punto si è pensato più alla partita in infrasettimanale con Milano di mercoledì che non a contenere il punteggio, ma il 71-109 del referto finale a vantaggio di Orzinuovi è un k.o. molto pesante da incassare per la Jb Monferrato che sembrava avere trovato una quadratura del cerchio prima della partita di oggi. Le due vittorie consecutive su Udine e Verona, che a inizio stagione erano date fra le più probabili antagoniste di Torino e Tortona per il salto nell'A1, avevano giovato sicuramente sia alla classifica che al morale dei ragazzi di coach Ferrari dai quali onestamente ci si aspettava tutt'altra prestazione rispetto a quella vista stasera. Orzinuovi si presentava infatti all'appuntamento con lo stesso record vinte-perse di Casale, e il primo quarto sembrava confermare questa sensazione di parità in campo: 20-20 sul tabellone, con i primi tre minuti di fuochi artificiali fino all'8-10 e poi un lento declino delle percentuali di tiro fino comunque a raggiungere un punteggio di tutto rispetto. Già dal secondo quarto, però, appariva chiaro che qualcosa non funzionasse nei meccanismi dei rossoblu: ai molti errori dalla distanza dei padroni di casa rispondeva una giornata di grazia dei cecchini lombardi che già sul 25-32 costringevano coach Ferrari a chiamare il primo timeout. Le spiegazioni del capoallenatore degli alessandrini però non sembravano avere molto successo visto che il divario fra le due formazioni andava via via incrementandosi fino al 42-57 del riposo con un incredibile 9/13 da tre punti per Orzinuovi che da solo sembrava giustificare il distacco. Nel terzo quarto quattro punti di Redivo sembrano rilanciare la Jb Monferrato che però poi crolla di schianto e permette agli avversari di maramaldeggiare a canestro un po' come desiderano: Corbani inizia ad allargare le rotazioni ma il punteggio non ne risente e al 30' Casale è sotto di trentatré punti sul 54-87. L'ultimo quarto per mutuo accordo diventa poco più che un allenamento ufficiale fra le due formazioni che vanno a canestro con continuità cercando per lo più di non farsi male: finisce, come detto 71-109 e sicuramente in vista della gara fra tre giorni con l'Urania Milano per Casale è necessario ritrovare rapidamente il bandolo della matassa.

N. Casale M.	71
A. Orzinuovi	109

(20-20, 42-57, 54-87)

Novipiù Casale Monferrato: F. Valentini 11, Redivo 19, Thompson 18, Camara 14, Sirchia, Donzelli 2, Lomele 1, Giombini 2, Cappelletti, Martinoni 4. Ne: Avonto, Galluzzi. All. Ferrari

Agribertocchi Orzinuovi: Spanghero 11, Miles 18, Martini14 , Hollis 18, Mastellari 18, Galmarini 4, Cassar 7, Zilli 9, Rupil, Guerra. Ne: Tilliander. All. Corbani

SERIE A2

URANIA MILANO-B.DERTHONA	69-79
ORLANDINA-A. PIACENZA	89-86
BIELLA-TRAPANI	71-79
CASALE M.-AGR. ORZINUOVI	71-109
STAFF MANTOVA-BERGAMO	75-63
TEZENIS VERONA-OWW UDINE	69-77
TREVIGLIO-TORINO	77-66

Classifica

	PT	G	V	P	F	S
B.DERTHONA	14	7	7	0	562	472
OWW UDINE	12	7	6	1	580	534
TORINO	6	5	3	2	404	344
TREVIGLIO	6	5	3	2	386	389
CASALE M.	6	5	3	2	390	424
ORLANDINA	6	6	3	3	513	511
S. MANTOVA	6	6	3	3	455	461
TRAPANI	6	7	3	4	530	572
UR. MILANO	4	4	2	2	313	322
A. PIACENZA	4	6	2	4	488	525
A. ORZINUOVI	2	4	1	3	350	324
T. VERONA	2	5	1	4	393	411
BIELLA	2	5	1	4	340	379
BERGAMO	0	4	0	4	262	298

Prossimo turno

AGR. ORZINUOVI-TREVIGLIO
ASSIGECO PIACENZA-BERGAMO
TORINO-STAFF MANTOVA
B.DERTHONA-TEZENIS VERONA
TRAPANI-ORLANDINA
CASALE M.-BIELLA
OWW UDINE-URANIA MILANO

HOCKEY La squadra tortonese chiude sul 3 a 2 dopo aver acciuffato il gol del pareggio nei minuti finali

Monleale, la gioia arriva all'ultimo respiro

Nel debutto a Novi Ligure con il Cus Verona si chiude con un finale da incorniciare dopo un confronto serrato e ricco di colpi di scena: agli shoot-out decide Crisci

Novi Ligure (Al)
Luca Piana

Servirà ancora parecchio tempo prima di rivedere il Monleale in azione all'interno di un palazzetto dello sport collocato nel perimetro urbano del paese. In seguito al crollo di qualche settimana fa, infatti, della struttura esistente è rimasto ben poco. Ad oggi la compagine tortonese ha ricevuto tanti attestati di stima e di solidarietà da parte di società amiche, di rivali e anche di alcuni ex giocatori, mentre la raccolta fondi online avviata da Mara Favarelli sulla piattaforma Gofundme ha ormai raggiunto quota 5 mila euro. Non pochi, certo, ma ne serviranno molti di più per la ricostruzione di un'opera che possa ospitare la partite di serie A di hockey inline. Nel frattempo, però, la squadra ha proseguito la sua attività sportiva a Novi Ligure dove, ieri sera, ha battuto il Cus Verona al termine di un incontro palpitante. A decidere l'incontro è stato Crisci che, agli shoot-out, ha realizzato il centro decisivo che ha permesso ai suoi di battere gli scaligeri. Nel botta e risposta continuo fra le due squadre i primi a esultare sono stati i padroni di casa (a segno Pagani su assist di Favarelli, ndr), subito in palla nell'impianto novese. Detto che il risultato è stato sbloccato solamente nel finale del primo tempo, nella ripresa gli ospiti si sono rimessi in carreggiata con Pernigo (assist di Raccanelli) e Raccanelli (assist di Sabaini), in rete nel finale. Ma è proprio nel momento in cui i veneti pensavano di aver colto il bottino pieno che Oddone ha piazzato la zampata decisiva (assist di Cortenova). Il Monleale è riuscito a pareggiare il match proprio sulla sirena e, come spesso accade nello sport, alla fine sono stati proprio gli inseguitori ad aver piegato i fuggitivi. Agli shoot-out, infatti, i tortonesi hanno ribaltato un confronto serrato, ricco di ribaltamenti di fronte e di colpi di scena.

Monleale festeggia dopo la vittoria con Verona

Monleale e Verona Schierate

VOLLEY Dopo due settimane di riflessione, i vertici del club acquese intervengono sui criteri di composizione dei nuovi gironi

Acqui, patron Valnegri alza la voce

«Non capisco, c'erano altre soluzioni e attendo risposte dai vertici federali. Ma obbedisco»

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

Dopo oltre due settimane di "decantazione" (tante ne sono passate dalla diramazione della nuova struttura dei campionati nazionali di B1 da parte della FIPAV), Claudio Valnegri, il patron della Pallavolo Acqui Terme, rompe il silenzio, e commenta la scelta di collocare le acquesi in un girone che sembra decisamente composto contro ogni logica. Acqui, infatti, sarà l'unica squadra del Piemonte a recarsi per 4 volte in Toscana nell'arco di soli due mesi. «So di essere una persona piuttosto impulsiva – spiega Valnegri - e, dopo aver letto la composizione dei gironi, se avessi parlato immediatamente avrei potuto dire cose inopportune. Ho scelto, quindi, di riflettere e mantenere il silenzio. Tuttavia, ancora non riesco a comprendere la logica di certe scelte poiché, a mio avviso, c'erano altre soluzioni. Come lasciare assieme le piemontesi assieme con la ligure e associare alle toscane le due emiliane. Per le piacentine andare in Toscana o in Piemonte non rappresenta poi una grande differenza. Ho chiesto spiegazioni ai vertici ma sono ancora in attesa di riceverle. Mi aspettavo come minimo un chiarimento. A livello logistico andare in Toscana, in un contesto come quello attuale è piuttosto complesso oltre che dispendioso ed essere l'unica squadra piemontese a doverlo fare è penalizzante. In tempo di Covid- 19, gli sponsor ci sostengono come possono, noi facciamo sacrifici per andare avanti e mantenere tutte le giocatrici, e ci ritroviamo penalizzati così? Abbiamo riflettuto molto sul da farsi. Avremmo potuto prendere decisioni drastiche ma non era giusto nei confronti dello staff e delle giocatrici che stanno lavorando con impegno e di chi ci sostiene nonostante le difficoltà». Valnegri conclude con una citazione storica: «Alla Federazione dico dire come ultima cosa, e con identico spirito, ciò che Garibaldi disse a Vittorio Emanuele II a Teano: "Obbedisco!".

BASKET Dopo due quarti positivi, arriva il parziale decisivo

Fortitudo, fatali 10' di follia: Alba corsara ad Alessandria

Prossimo appuntamento il 6 di gennaio a Faenza

Alessandria (Al)
Paolo Pireo

Dieci minuti di follia condannano la Fortitudo Alessandria alla sconfitta casalinga con Alba in una partita che fino all'intervallo lungo aveva dato l'impressione di poter essere l'occasione giusta per togliere lo 'zero' dalla casella delle vittorie. Nei primi due quarti, infatti, pur chiudendo sempre in svantaggio rispettivamente 18-21 e 37-40 i ragazzi di Vandoni avevano giocato alla pari con gli avversari riuscendo anche a mettere il naso avanti in più di una occasione con un punteggio molto variabile. La svolta, purtroppo in negativo, arriva nel terzo quarto quando i giocatori ospiti continuano con un atteggiamento molto falloso e inspiegabilmente tollerato dagli arbitri, i giovani alessandrini vanno in confusione e incassano un -15 di parziale che di fatto chiude la gara. Dal 53-71 di inizio ultimo quarto, infatti, i padroni di casa riusciranno solo a ritagliare qualche scampolo per arrivare al 75-89 finale, ma quasi venti punti di distacco in soli dieci minuti sono onestamente impossibili da recuperare per chiunque, figurarsi per una squadra in difficoltà. Nel tabellino della Fortitudo brilla il solito Guaccio con 23 punti ma anche Apuzzo (14), Ferri (13) e Bracchi (10) vanno in doppia cifra con Dal Maso che nonostante sia disponibile ancora solo a sprazzi mette insieme nove punti. Si riparte il 6 gennaio con la trasferta in casa di Faenza che finora ha vinto tre gare e ne ha persa solo una.

BASKET Superato di slancio il temibile Ponte Casa d'Aste Milano

L'Autosped chiude bene il 2020

Milano (Mi)
Mimosa Magnani

Non poteva chiudere nel modo migliore il 2020 l'Autosped che con una prestazione maiuscola supera di slancio il temuto ostacolo costituito dal Ponte Casa d'Aste Milano, una delle formazioni più 'calde' del girone. Il gioco fatica a decollare nei primi minuti tanto che nei 4′ iniziali le due compagini mettono a segno un solo canestro dal campo. Podrug e Gatti, difficilmente arginabili dalle pari ruolo orange, danno il la al primo strappo ospite con il Bcc che chiude la prima frazione sul +6 (18-12). Anche le prime rotazioni di coach Zara pagano, fin da subito, buoni dividendi con Pavia a propiziare un nuovo allungo esterno che permette di portare il vantaggio, per la prima volta, oltre la doppia cifra (25-14); margine che lievita ancora toccando addirittura il +17 (33-16 al 17′) con il Sanga che nonostante i time out chiamati dalla panchina non sembra in grado di reggere l'urto delle avversarie, pur riuscendo a limare leggermente lo scarto (22-35) appena prima della sirena di metà gara. Si parte con il copione che non muta, Milano prova ad appoggiarsi a Toffali ed a Guarneri ma la macchina castelnovese gira come un orologio svizzero e quando il Sanga prova a chiudere la propria area dei tre secondi passa a colpire dal perimetro, tenendo sempre a debita distanza le locali (46-28 al 25′). Match che non è ancora in ghiaccio solo perchè le ragazze di Pinotti, comunque, non lasciano nulla di intentato per provare a riaprire i giochi ma il +15 con il quale la formazione di Zara entra nei 10′ finali (53-38) non sembra lasciare moltissimi spiragli. Una piccola pausa delle ospiti permette alle milanesi di portarsi sotto la doppia cifra ma le speranze delle tigri si spengono davanti al 6-0 che l'Autosped fattura nel giro di un paio di minuti, tornando di nuovo sul +15 (59-44) quando mancano 5′ al termine e chiudendo con un congruo anticipo la contesa 69-49.

Natale di tradizioni

dal 18 al 20 dicembre

~~€ 19,90~~

SCONTO 55%

€ 8,90

al l € 11,87

Barolo DOCG 75 cl
MASSARI SAN GRATO

13.000 PEZZI*

~~€ 14,90~~

SCONTO 45%

€ 7,90

al kg

Grana Padano DOP
stagionato 15/16 mesi

€ 14,90

al kg

Polpo pulito

*Il numero dei pezzi si riferisce al totale complessivo disponibile in tutti gli ipermercati Iper La grande I

Per orari e indirizzi visita il sito iper.it | seguici su